



## Relazione sulla gestione e relazione di missione al bilancio al 31/12/2019

### **PREMESSA**

La presente relazione esplica gli effetti della relazione sulla gestione e della relazione di missione, consigliati dall'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti nonché dalla Agenzia per le Onlus.

La Relazione sulla gestione fornisce le informazioni sulle modalità tecniche e operative di svolgimento dell'attività, i cambiamenti strutturali dell'associazione, le operazioni gestionali straordinarie, i programmi e le prospettive delle attività previste e ogni altra informazione che consente ai destinatari del bilancio di acquisire una conoscenza completa sui risultati raggiunti e sulla condizioni che consentono a quest'ultimi di consentire il perseguimento dei fini che giustificano e sono alla base dell'esistenza dell'azienda stessa.

La relazione di missione è lo strumento attraverso il quale l'azienda esercita la propria azione di comunicazione esterna e con il quale la Fondazione rappresenta lo strumento informativo con cui l'azienda non profit documenta in termini quali-quantitativi la propria capacità di perseguire la missione che le è stata assegnata in sede di costituzione o in occasione di momenti di modifica della stessa.

### **FINALITÀ ISTITUZIONALI – LA MISSIONE ED I FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO**

L'Associazione di Promozione Sociale K\_Alma è nata a Roma nell'aprile del 2016 da un gruppo di persone con diverse competenze specifiche, è senza scopo di lucro e persegue fini di utilità sociale nei confronti degli associati e di terzi. L'associazione si prefigge di perseguire i seguenti scopi statutari:

- Promozione e difesa delle libertà dirette a tutelare la dignità umana, la cui protezione e affermazione è alla base stessa della nascita dello Stato moderno.
- Promozione e difesa della libertà personale, ovvero l'immunità del corpo e dell'essere umano da costrizioni, limitazioni o privazioni illegittime. Include il divieto di riduzione in schiavitù nell'esercizio del lavoro e di qualsiasi altra forma, il divieto di tortura e di trattamenti inumani o degradanti con tutto ciò che esso comporta, il divieto di arresto o detenzioni arbitrarie, il divieto di sfruttamento e violazione del corpo delle donne e dei minori. Include inoltre il diritto ad una vita dignitosa e alla legalità.
- Promozione dell'eguaglianza tra gli esseri umani, senza distinzione né discriminazioni su base razziale, di genere, di professione religiosa nonché la difesa dei soggetti vulnerabili. Qui si colloca il tema delle migrazioni e dei diritti connessi di coloro che arrivano da altri Paesi, dall'asilo alla protezione, dalla accoglienza alle politiche per la piena espressione dei loro diritti umani, sociali e politici.
- Promozione e difesa delle libertà politiche, che comprende il diritto di partecipazione alla vita democratica, il diritto alle pari opportunità, il diritto di riunione, il diritto di associazione, diritto alla libertà di opinione e di espressione nel rispetto della diversità e dignità umana e il diritto di movimento.
- Promozione di un modello di società basato sulla pace, sul rispetto reciproco, sull'eguaglianza anche nell'accesso ai beni e ai servizi pubblici, sulla legalità, sul diritto allo studio, alla salute e al lavoro, il diritto a costruire relazioni positive e solidali tra uomini e donne, il diritto a rinnegare ogni forma di violenza e di autoritarismo, di discriminazione e di esclusione sociale.

Uno degli obiettivi perseguiti dall'associazione è "promuove progetti mirati alla diffusione di nuove pratiche collaborative tese all'eco-sostenibilità, all'inclusione di soggetti svantaggiati e alla condivisione."

La solidarietà è il collante di una società. Una società è un «buon posto dove vivere» se i suoi abitanti percepiscono un legame tra loro. In questo senso è il nutrimento oltre che il fondamento del welfare. Il malessere dell'altro «mi riguarda» e dunque «me ne occupo» (don Milani). La solidarietà è inoltre uno dei pilastri della democrazia, in questo senso è un dovere civico, non un affare privato. La solidarietà rende unito e forte il corpo sociale. La solidarietà è anche una fondamentale leva dello sviluppo economico insieme alla sostenibilità, due principi che non sono più solo temi dei quali parlare, ma pratiche da attuare. Richiede presa di coscienza e impegno individuale, ma soprattutto la discesa in campo di ogni organizzazione, a tutti i livelli della società: istituzioni, aziende, imprese pubbliche e private, profit e non profit, associazioni, cittadini autoctoni e cittadini migranti.

La necessità di agire a breve termine è stata sottolineata anche dalle Nazioni Unite, che nell'Agenda 2030 hanno definito un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, che ingloba 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, noti come Sustainable Development Goals (SDGs) visti come 'Obiettivi comuni' ovvero obiettivi che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: **la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.**

Un altro modo di interpretare gli SDGs: Le Cinque P: Persone, Prosperità, Partnership, Pace, Pianeta.

K\_Alma costruisce in questo scenario attività e progetti volti a fare rete, a promuovere l'inclusione sociale, a contrastare le disuguaglianze, sensibilizzare sui diritti umani e sulla costruzione di collettività dove elemento fondamentale è la cooperazione e la solidarietà umana, sociale, civica.

Ed uno dei primi progetti avviati su questo tema è la **Falegnameria ed Officina Sociale** che nasce dalla consapevolezza che il "fare insieme" sia anche una risposta per costruire una società, una collettività e città più inclusive per tutti. Il progetto di una falegnameria ed officina sociale è una sfida ed una possibilità concreta per attivare strumenti e offrire occasioni di educazione formale ed informale, autoformazione, autoespressione, conoscenza, integrazione ed inclusione sociale. Nasce a Roma nel maggio del 2017, nello storico quartiere di Testaccio, grazie all'ospitalità del Villaggio Globale. Il nostro *approccio* e la nostra *politica* è la gratuità e la formazione informale, dedicata in particolare a migranti, richiedenti asilo ed italiani inoccupati. La vera rivoluzione parte dall'attenzione alle persone, ai loro bisogni, ai loro desideri, al loro potenziale.

Obiettivi primari della metodologia di Kalma sono:

- La formazione informale e continua e lo scambio delle competenze circolare,
- l'autoespressione e autoformazione grazie anche ai laboratori e workshop realizzati con esperti, artisti ed artigiani che fanno parte del tessuto urbano e locale, nazionale ed internazionale
- l'inclusione sociale grazie alle reti di associazioni e cittadini attivi sensibili ai temi sociali e ad una "cittadinanza attiva" sul fronte dell'immigrazione
- l'inclusione professionale grazie alle reti di associazioni con le quali è in corso da tempo una collaborazione strutturale

La falegnameria sociale K\_Alma è operativa dal 2017 e ha oramai al suo attivo una rete consolidata di relazioni con centri di accoglienza, associazioni del terzo settore e di difesa e sostegno dei diritti umani, con istituzioni museali e culturali, con esperti, artigiani, architetti e designer e con privati cittadini.

I corsi hanno come obiettivo l'insegnamento delle tecniche per la lavorazione del legno, l'uso di macchinari specifici e sulle modalità per operare nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Oltre i corsi di formazione è operativo uno spazio dedicato ad una "factory": un luogo non solo di apprendimento, ma anche polo culturale, produttivo, ricettivo, sociale, di incontro e integrazione delle differenze grazie alla diversificazione delle attività previste e realizzate (workshop/ conferenze / stage ed incontri con gli abitanti oltre alla principale attività formativa degli utenti iscritti, e di produzione e vendita degli oggetti realizzati, o alla realizzazione di ordinativi specifici).

Grazie alla proposta formativa si intende quindi aumentare le competenze e la ricerca in un campo che non è tanto quello esclusivo dell'artigianato, ma anche quello connesso alla combinazione tra arte e design, tra ricerca e sperimentazione, tra realizzazione di prototipi e linee di oggetti/complementi di arredo/manufatti in un work-in-progress sia individuale che collettivo. Abbiamo infatti proposto e realizzato workshop interni ed esterni anche sul bambù, sull'approccio all'utilizzo del ferro, dell'alluminio e di altri materiali associati al legno, alla lavorazione del plexiglass proprio per favorire un approccio integrato alla "materia", finalizzato alla creazione di linee di oggetti di arredo, realizzati come pezzi unici ed utilizzando anche materiali di scarto o recupero.

Nell'esercizio 2019 sono stati portati avanti i corsi di formazione informale finanziati dall' 8 x Mille della Chiesa Valdese, dalla Fondazione Haiku Lugano, e dai progetti CARRY ON e CROSSING finanziati dal Fondo FES tramite la Regione Lazio, in ATI con altre associazioni.

Grazie alla collaborazione con Speha Fresia abbiamo avviato tre tirocini pagati per tre nostri utenti, ed abbiamo attivato con il programma WELCOME HOME una soluzione abitativa per uno dei tre ragazzi, che fuoriuscito dal percorso di accoglienza necessitava di un alloggio autonomo.

Insieme allo spazio di CASETTA ROSSA abbiamo realizzato per il secondo anno gli arredi della FESTA DELL'ALTRA ESTATE a che si è svolta a luglio 2019, ed abbiamo realizzato diversi eventi e presentazioni del nostro progetto presso il VILLAGGIO GLOBALE.

In ottobre 2019 siamo stati ospiti, espositori e al tempo stesso formatori alla **Biennale di Design di Porto** presso l'ESAD insieme all'architetto e designer Giulio Vinaccia. Una esperienza assolutamente formativa – per una settimana siamo stati ospitati (un falegname, un ragazzo migrante utente dei corsi con delle competenze già qualificate e la coordinatrice del progetto), lavorando con gli studenti e i professori architetti della scuola di design (portodesignbiennale.pt)

Ne è nato un primissimo progetto collettivo che è stato esposto a Parigi a febbraio del 2020.

In novembre abbiamo partecipato al **ROMA EUROPA FESTIVAL KIDS 2019** al **MACRO Pelanda**, realizzando la **“Città di Legno”** insieme alla **Città di Stoffa** e alla **Città di Carta** di altre due associazioni.

E' stato costruito un meraviglioso Galeone in legno di oltre sei metri di lunghezza, e tutta una serie di giochi in legno di intrattenimento e di abilità, a fino ai giochi collaborativi di varie dimensioni.

Due mesi di apertura, da metà settembre a metà novembre 2019, e fruizione dei giochi e di tutto il playground, con un record di presenza: circa 7000 tra bambini e genitori che hanno visitato ed hanno potuto giocare insieme in questo meraviglioso colorato e fantasioso spazio, ad ingresso gratuito.

Alla fine della manifestazione K\_Alma ed il REF Kids hanno donato il Galeone alla Scuola Comunale dell'infanzia "Buon Pastore" nel XII municipio

[romaeuropa.net/wp-content/uploads/2019/05/tabloid-kids.pdf](http://romaeuropa.net/wp-content/uploads/2019/05/tabloid-kids.pdf)

[romaeuropa.net/archivio/festival/anno-2019/le-fantacitta/](http://romaeuropa.net/archivio/festival/anno-2019/le-fantacitta/)

### **ATTIVITA' E PROGETTI COLLATERALI, SENSIBILIZZAZIONE E RACCOLTE FONDI**

Nel 2019 oltre alle moltissime le attività realizzate all'interno dei corsi di formazione informale ma anche e soprattutto "all'esterno" evidenziando il fatto di come una "disseminazione" di relazioni sia necessaria in un contesto come quello di Roma, dove esiste un grande potenziale ancora da mettere a rete e a sistema.

A maggio abbiamo promosso ed organizzato presso la nostra sede il convegno **CIRCULAR ECONOMY FOR SOCIAL CHANGE** con l'associazione A SUD. Un dibattito dedicato alle realtà economiche e sociali attive in progetti dove l'economia circolare e la sostenibilità ambientale diventano occasione di inclusione sociale e inserimento socio-lavorativo di migranti ed in generale di fasce della popolazione marginalizzate. Tra i relatori e gli ospiti associazioni e start-up, rappresentanti di Banca Etica, rappresentanti dell'Atlante dell'Economia Circolare.

A luglio presso il nostro spazio ed in collaborazione con il centro estivo di Garbatella sono stati organizzati tre giorni tutti dedicati ai bambini, dove si sono svolte attività ludiche e formative sui temi del gioco in legno.

Durante l'anno abbiamo avuto diversi eventi "a porte aperte" presso i nostri spazi, e a dicembre un evento con l'associazione A.L.I. per rafforzare relazioni ed opportunità rispetto alla cittadinanza e a pratiche di solidarietà tra migranti e cittadini.

Per quanto riguarda invece progetti di sensibilizzazione nel 2019 si è continuato ad incontrare donne migranti per il progetto **VOCI DEL VERBO MIGRARE**, realizzato con la Fondazione Migrantes.

Un progetto di ricerca e documentazione che parte dalla metodologia psicologica e narrativa di Carlos Bernstein, che è parte del gruppo di lavoro di ricercatrici che sta lavorando sulle interviste e gli incontri.

Durante l'anno abbiamo ricevuto diverse donazioni a sostegno delle attività di formazione dei migranti e richiedenti asilo, donazioni che vengono di solito erogate da persone che vengono a conoscenza del progetto e che noi "invitiamo" nella nostra sede per conoscerci e vedere la nostra metodologia ed approccio.

Abbiamo ricevuto una visita di referenti dell'8 x Mille della Chiesa Valdese che ha realizzato e diffuso sulla pagina del loro sito un video sul progetto di Falegnameria ed Officina Sociale.

<https://report.ottopermillevaldese.org/per-fare-strada-ci-vuole-il-legno/>

E' stato inoltre presso il nostro spazio il TG3 nazionale con un servizio uscito il 4 agosto 2019

<https://video.repubblica.it/edizione/roma/roma-nella-falegnameria-dei-richiedenti-asilo-l-integrazione-si-fa-lavorando/280418/281005>

### **FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO IN APPROVAZIONE**

Nessun fatto degno di nota

### **I PROGRAMMI PER IL 2020**

Nel 2020 è previsto un' ampliamento degli spazi della Falegnameria Sociale all'interno del Villaggio Globale, ampliamento che consentirà di avere spazi per ulteriori attività sia formative che di laboratorio.

Sono previsti corsi e workshop sia con formatori interni che architetti e design esterni.

E' inoltre in corso una nuova relazione con l'associazione FSC per la certificazione dell'utilizzo di legname etico, e per promuovere anche iniziative volte al tema della filiera etica del legno e della difesa dell'ambiente, cominciando a utilizzare in maniera strutturale sia legname della filiera del recupero che legname proveniente da aziende certificate.

In quest'ottica si vorrebbero consolidare anche collaborazioni future che in qualche modo possano legarsi anche al lavoro della Falegnameria Sociale, che andrebbe così a "lavorare" sui diritti dei migranti e sui diritti dell'ambiente.

**RISULTATO DI GESTIONE**

L'esercizio in approvazione riporta un utile di gestione pari ad euro 9.519,00

Roma, 30/04/20

la Presidente  
Gabriella Guido

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriella Guido', written in a cursive style.

